

IL PROGETTO

“Città della scienza opera da 250 milioni via ai lavori nel 2016”



IL COSTO

L'opera, i cui lavori inizieranno nel 2016, avrà un costo di 90 milioni di euro. Una volta conclusi, il complesso raggiungerà il valore di 250 milioni tra edifici privati e Città della scienza

IL CONCORSO

Al concorso bandito lo scorso 23 dicembre hanno partecipato 246 studi di 20 paesi diversi. I sei studi finalisti sono stati rimborsati con 24mila euro ciascuno

LUCA MONACO

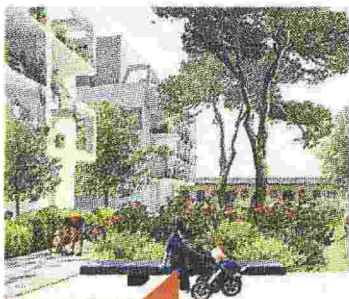
NELL'ANGOLO a nord-est della ex zona militare, nascerà la Città della scienza, a creare un continuum con il Maxxi. Sul lato di via Guido Reni, trasformato in un viale alberato riservato alla mobilità dolce, i negozi. Mentre? la? parte? più? interna? sarà dedicata? ai? servizi? pubblici, ai piani superiori, alle residenze. Ci sarà anche un hotel (sul limite sud-est) nella nuova area del Flaminio progettata dallo studio milanese 015 Viganò, che si è aggiudicato il concorso internazionale per la rigenerazione dei 5,1 ettari della ex caserma di via Guido Reni, nel II municipio.

«E' stato realizzato un sogno incredibile – afferma il sindaco Marino - Roma diventa modello di lavoro per tutte le altre amministrazioni italiane. Per qualità e dimensioni è un'operazione da paragonare al Beaubourg parigino». L'opera avrà un costo di 90 milioni di euro, ma il complesso, a cantiere concluso, raggiungerà un valore di 250 milioni, tra gli edifici privati e la Città della scienza. I lavori partiranno nel 2016.

Al concorso, bandito il 23 dicembre scorso da Cdp Investimenti Sgr d'intesa con l'assessorato alla Trasformazione urbana del Comune, hanno partecipato 246 studi di 20 Paesi. A tutti è stato chiesto di collocare 35mila metri quadrati di residenze (600 destinate all'housing sociale), 10mila metri di strutture commerciali, 14mila di spazi pubblici, oltre alla Città della scienza, che dovrebbe estendersi per 12mila metri quadri. I sei studi finalisti sono stati rimborsati con 24mila euro ciascuno.

«Ci abbiamo messo 245 giorni ad approvare la delibera per trasformare l'area e adesso portiamo a casa un grandissimo risultato – sottolinea l'assessore all'Urbanistica, Giovanni Caudo - il progetto è di qualità superiore ma la cosa più importante è il segnale che a Roma si può fare. Si può cambiare metodo. Noi siamo convinti che la città la costruisce il privato ma rivendichiamo la regia pubblica».

Da domani, al Maxxi, sarà inaugurata la mostra dei progetti in concorso, aperta al pubblico fino al 5 luglio. «Abbiamo pensato a un progetto che riutilizza, rigenera un'area centrale - spiega l'architetto vincitore, Paola Viganò - Proponiamo un luogo diverso, ma allo stesso tempo ispirato alla tradizione romana e pieno di spazi pubblici».



IL PROGETTO
A nord-ovest della zona militare di via Reni nascerà la Città della scienza

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Intervista
"Basta divisioni la mia Comunità risorsa per Roma"

cam
VIA GIULIA
VENDITA POSTI AUTO
L'AREA INTEGRATA NELLA CITTÀ STORICA
SGRAVIO FISCALE - 50%
06 43.83.895 395 142.78.78